



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI POGGIOMARINO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

**Lavori di rifunzionalizzazione dell'area pubblica
di via IV Novembre**



Relazione Generale

Il Progettista

Ing. Aniello Annunziata

Collaboratori al R.U.P.

Geom. Raffaele Saporito

Ing. Stefania D'Avino

Ing. Mario Padovano

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Giuseppe Del Sorbo

PREMESSA

- Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale ha emanato il Decreto del 21 febbraio 2022 per investimenti in progetti di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n.234;
- Il comune di Poggiomarino con decreto di assegnazione delle risorse del 30 dicembre 2021 non ha richiesto il massimo concedibile per fascia demografica di appartenenza pertanto ha partecipato a tale richiesta di contributo con il progetto dei lavori di “rifunzionalizzazione dell’area pubblica di via IV Novembre” per un importo di euro 200.000,00;
- Con Decreto del 19.10.2022 del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno è stato finanziato il progetto di questo Ente per un importo di euro 200.000,00;
- Il progetto esecutivo predisposto dall’ufficio lavori pubblici, di rifunzionalizzazione dell’area pubblica di via IV Novembre, prevede un importo complessivo pari ad euro 282.500,00, in incremento rispetto a quanto previsto nel progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con delibera di giunta comunale n. 33 del 28.04.2022, pertanto per il finanziamento dell’intero progetto si utilizzerà anche il finanziamento concesso a questo Ente dal Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2022 relativo alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano per gli anni 2022 e 2023, oltre che l’incremento del 10% per le opere indifferibili.

IL SITO

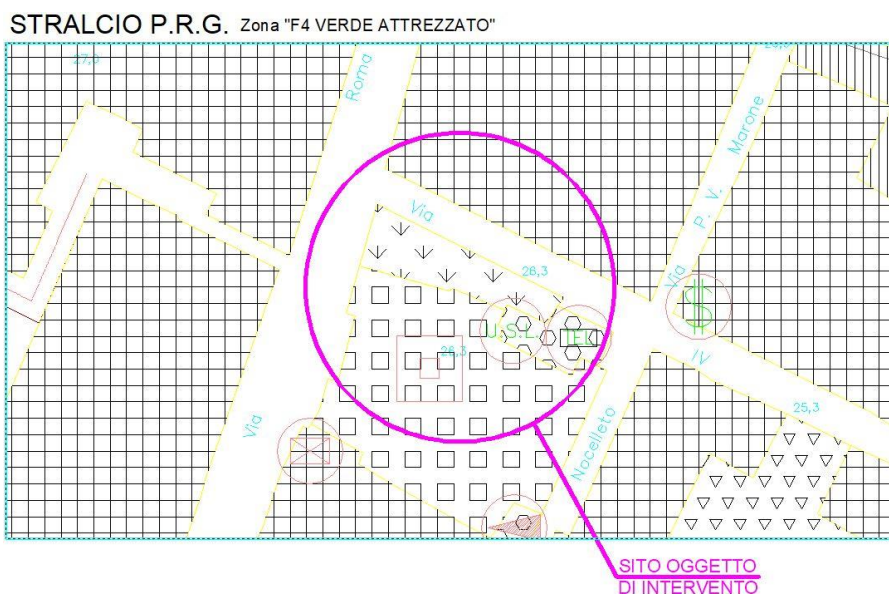
L’area oggetto di intervento è ubicata all’interno del centro storico del Comune di Poggiomarino tra via IV Novembre e via Roma.



Catastalmente l'area oggetto di intervento è identificata al foglio n. 6, particella n. 661.



La zona interessata dall'intervento ricade in zona F4 "verde attrezzato" del piano urbanistico comunale. L'opera in progetto è conforme a quanto contenuto nelle previsioni urbanistiche comunali e non contrasta con quanto già esistente nel patrimonio naturale circostante.



OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il progetto di rigenerazione urbana è volto a rivitalizzare spazi e luoghi pubblici degradati con l'intento di permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi pubblici, con miglioramenti sul lungo periodo della qualità della vita, della sfera sociale, economica e ambientale. Pertanto, l'intervento assume una marcata valenza urbanistica, dal momento che va a prendersi in carico di una duplice finalità: da una parte vuole intervenire prettamente in chiave di riqualificazione urbana di un'area degradata; dall'altra vuole rispondere ad un'esigenza concreta, da parte dei cittadini, di poter fruire di uno spazio destinato all'aggregazione utile allo sviluppo culturale e turistico dell'intera comunità.

L'obiettivo che si pone il progetto è quello di seguire delle linee strategiche che si concretizzano con l'idea di:

- Migliorare l'immagine della città e in particolare dell'area oggetto di intervento;
- Fare emergere l'identità del luogo;
- Favorire la sicurezza dei percorsi pedonali e implementare quelli per i diversamente abili;
- Rifunzionalizzare degli spazi pubblici;
- Definire gli spazi dedicati al tempo libero;
- Riquilibrare e rilanciare aree interne al centro storico attraverso la dotazione di servizi e la connessione al percorso pedonale principale del Comune;
- Ricostituire gli interventi di rigenerazione urbana ad un miglioramento della componente ambientale dal punto di vista sociale, urbano e culturale;
- Mirare ad una nuova cultura della sostenibilità ambientale, in cui ogni intervento, sin dalla fase di analisi e di progettazione, deve prendere in considerazione numerose variabili per poter adeguare l'opera al contesto circostante e renderla sostenibile dal punto di vista sia ambientale che economico;
- Puntare sull'efficienza energetica come uno strumento chiave per promuovere la rigenerazione urbana attraverso un adeguato impianto di illuminazione;

Il raggiungimento di questi obiettivi da perseguire anche attraverso il controllo della ridefinizione dei luoghi e della gestione delle relazioni con gli spazi, non può che portare al miglioramento della qualità urbana.

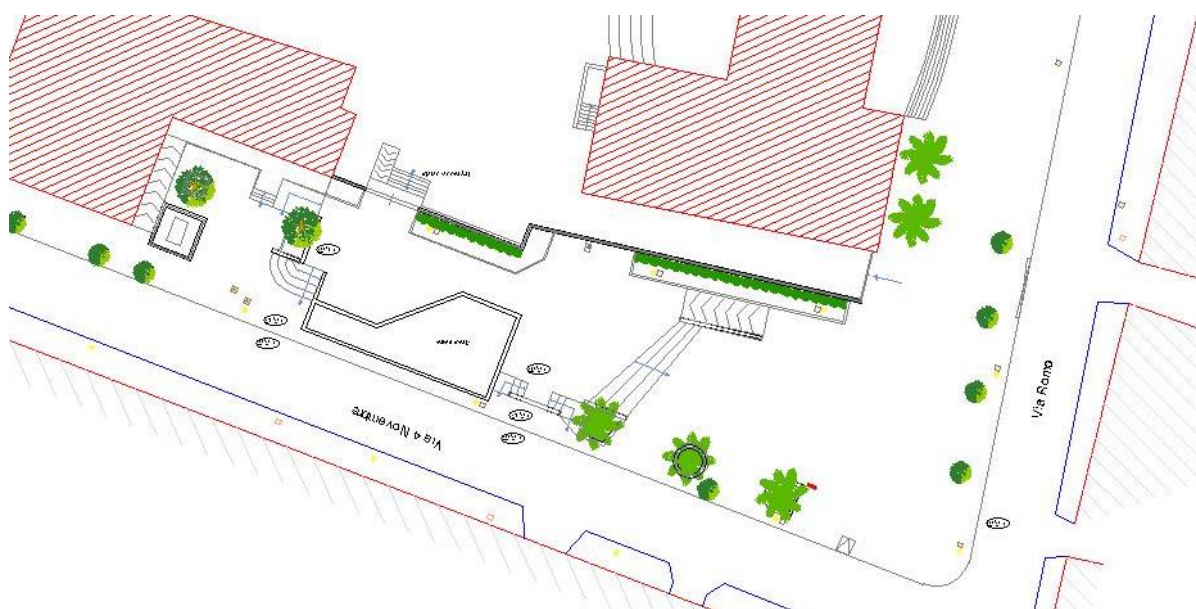
ANALISI URBANA – STATO DI FATTO

Gli elementi di criticità che caratterizzano lo stato di degrado e che motivano il processo di rigenerazione urbana qui proposto, sono vari, per cui possono essere sintetizzati in:

- Degrado delle recinzioni e dei muretti di contenimento delle diverse quote su cui si posiziona l'area, che per la disomogeneità degli spazi non riesce ad assolvere alle funzioni di "piazza";
- degrado dell'attuale area dovuto all'usura: molte parti presentano ripristini e rappezzi che rendono il manto non più omogeneo e compatto, con la conseguente presenza di avvallamenti e in altre parti il manto risulta disgregato e mancante (vedi figura n.1);
- mancanza di distinzione tra percorsi pedonali e aree di sosta;
- aree verdi degradate;
- presenza di diversi dislivelli con scalini e senza rampe rendendo difficoltosa l'utilizzo della piazza.



Figura n. 1 – Piazza da riqualificare



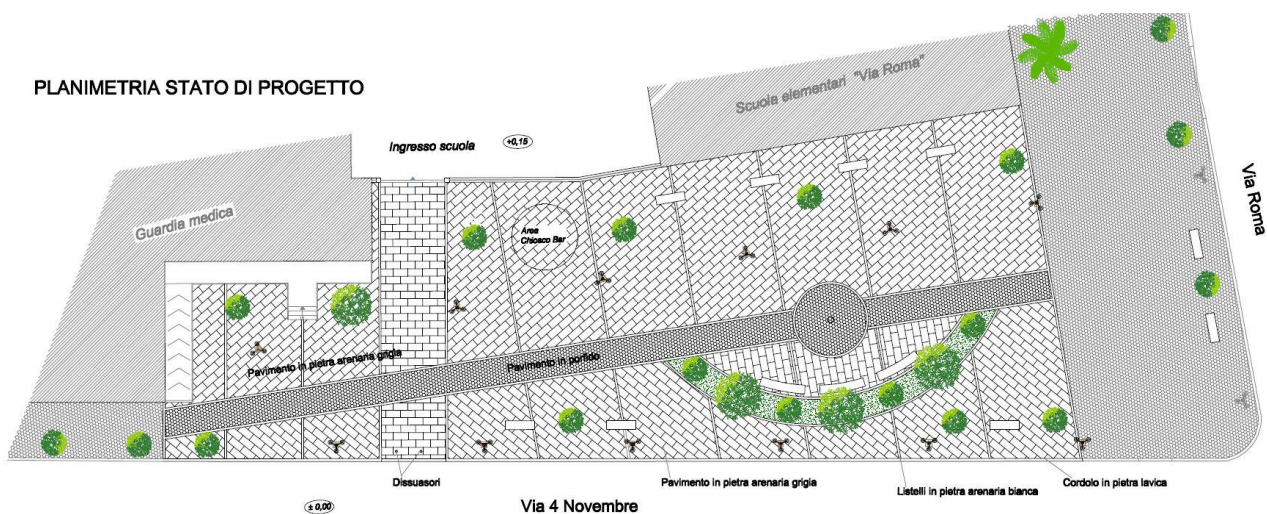
Planimetria stato di fatto

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto è finalizzato al miglioramento della qualità dell'area posta all'incrocio di via IV Novembre e via Roma. Nello specifico, tale miglioramento consiste nella sistemazione a raso dell'intera area con la rimozione delle quote differenti della pavimentazione esistente oltre che alla demolizione di murature di contenimento dei terrapieni esistenti, aumentando notevolmente il livello di sicurezza dei cittadini nonché sul miglioramento della componente ambientale e l'inserimento di interventi che puntino all'efficienza energetica.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. Approntamento cantiere;
2. Demolizione totale dell'attuale pavimentazione in cubetti di porfido, nonché le aree a verde poste ad una quota di circa 0.70 m dal livello stradale;
3. Demolizione del muro con recinzione metallica sul confine dell'ingresso scolastico;
4. Ricostruzione del muro con annessa ringhiera e cancello di ingresso al plesso scolastico, arretrato rispetto allo stato attuale;
5. Demolizione della pavimentazioni, delle aiuole e degli impianti esistenti;
6. Scavi e trasporti alla dei materiali di risulta;
7. Recupero e riutilizzo dei cordoli in pietra lavica;
8. Realizzazione dell'impianto di raccolta acque meteoriche;
9. Realizzazione impianto di illuminazione;
10. Realizzazione di sottofondi in cls;
11. Realizzazione pavimentazioni composta da lastre rettangolari di pietra grigia con alternanza di fasce di colore bianco, ed un'asse centrale in cubetti di porfido;
12. Piantumazione di nuove alberature e sistemazione delle nuove aree a verde;
13. Installazione di panchine, cestini, dissuasori, fontanella, portabici e segnaletica.



Prospetto

QUADRO ECONOMICO

La realizzazione delle opere previste in progetto comporta una spesa complessiva di € 282.500,00, di cui € 232.487,69 per lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ed € 5.469,09 oltre IVA e somme a disposizione dell'amministrazione.

QUADRO ECONOMICO			
A)	LAVORI A CORPO		
a1)	Lavori	€	228 487,69
a2)	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (Compresi in a1)	€	1 469,09
a3)	Oneri della Manodopera non soggetti a ribasso (Compresi in a1)	€	47 153,48
a4)	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€	4 000,00
TOTALE LAVORI			€ 232 487,69
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE		
b1	Oneri per lo smaltimento a discarica autorizzata	€	5 223,04
b2	Rilievi, accertamenti e indagini	€	-
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi - Oneri spostamento sottoservizi	€	1 500,00
b4	Imprevisti	€	4 274,00
b5	Accantonamento di cui all'133 comma 4 D.lgs. 163/2006 (ex-art.26 c. 4 Legge 109/94)	€	4 569,75
b6	Spese generali (distinte nelle seguenti sottocategorie):		
b7	b5.1 Progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€	3 000,00
b8	b5.2 Incentivo interno (2%)	€	4 649,75
b9	Contributo ANAC	€	225,00
b10	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€	-
b11	Pubblicità e Autorità di vigilanza	€	499,28
b12	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	€	-
b13	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.		
	b13.1 Cassa su spese tecniche (b2+b7+b10) al 4%	€	120,00
	b13.2 I.V.A. su Lavori + A al 10%	€	23 248,77
	b13.3 I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione al 22%	€	2 275,31

	b13.4 I.V.A. sugli Imprevisti al 10%	€	427,40	
	Totale I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.	€	26 071,48	
	Totale Somme a Disposizione			€ 50 012,31
	TOTALE GENERALE QUADRO ECONOMICO			€ 282 500,00

Nei grafici di progetto sono indicate tutte le opere a farsi.

La presente relazione illustrativa è stata redatta ai sensi del del DPR n. 207/2010.

ELABORATI PROGETTUALI

Il presente progetto esecutivo si compone dei seguenti elaborati progettuali:

- Elab.1 Relazione generale;
- Elab.2 Relazione specialistica;
- Elab.3 Tavola grafica;
- Elab.4 Computo metrico estimativo;
- Elab.5 Elenco dei prezzi unitari;
- Elab.6 Quadro economico;
- Elab.7 Cronoprogramma;
- Elab.8 Stima incidenza manodopera;
- Elab.9 Stima incidenza sicurezza;
- Elab.10 Piano di manutenzione dell'opera;
- Elab.11 Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- Elab.12 Layout di cantiere;
- Elab.13 Fascicolo dell'opera
- Elab.14 Schema di contratto;
- Elab.15 Capitolato Speciale di Appalto.

Poggiomarino, maggio 2023

Progettista

Ing. Aniello Annunziata

Collaboratori al R.U.P.

Geom. Raffaele Saporito
 Ing. Stefania D'Avino
 Ing. Mario Padovano

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Giuseppe Del Sorbo